

posta elettronica



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CASA CIRCONDARIALE GROSSETO

Prot. n. 5483

Grosseto, 12/11/2016

Alle Organizzazioni Sindacali:
S.A.P.Pe Segreteria Regionale
Toscana
toscana@sappe.it

O.S.A.P.P. Segreteria Regionale
Toscana
osapp-toscana@libero.it

C.I.S.L. - F.N.S. Segreteria Regionale
Toscana
fns.toscana@cisl.it

UIL - P.A./P.P. Coordinamento Regionale
Toscana
toscana@polpenuil.it

Si.N.A.P.Pe. Segreteria Regionale
Toscana
segreteriaregionalesinappe@gmail.com

C.G.I.L. - F.P./P.P. Coordinamento Regionale
Toscana
fp.regionale@tosc.cgil.it

UGL Polizia Penitenziaria
Toscana
delcantoluiigi19@gmail.com

F.S.A. C.N.P.P. Segreteria Regionale
Toscana
toscana@cnpp.it

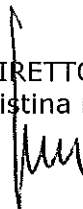
U.S.P.P.
toscana@uspp.it

Oggetto: Invio Ordine di servizio mobilità interna.

In allegato si trasmette ordine di servizio, con il quale si disciplina la mobilità interna relativa alle cosiddette cariche fisse di questo istituto. Rappresentando che il predetto ordine di servizio è frutto di quanto concordato in data 25 febbraio 2016 con codeste OO.SS. ed in rispetto di quanto stabilito nell'accordo regionale in materia di mobilità il 09 gennaio 2015.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
D.ssa M. Cristina MORRONE





Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE GROSSETO
Ufficio del Direttore

ORDINE DI SERVIZIO NR. 416 DEL 17/11/2016

Oggetto: Mobilità Interna.

Visto l'Accordo sui criteri per la mobilità del personale appartenente al corpo di Polizia Penitenziaria della regione Toscana;

Tenuto conto dell'esito della riunione sindacale interna del 25 febbraio 2016;

SI DISPONE QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1
(Ambito di applicazione)

- 1) L'accordo disciplina i criteri e le procedure che riguardano la mobilità interna del personale appartenente al corpo di Polizia Penitenziaria della Casa Circondariale di Grosseto.
- 2) L'accordo riguarda tutto il personale di Polizia Penitenziaria nell'ambito del ruolo previsto dall'interpello. L'assegnazione nei singoli posti di servizio avviene tramite le procedure di interpello.

ARTICOLO 2
(Modalità di assegnazione al posto di servizio)

- 1) Per l'assegnazione al posto di servizio viene utilizzata la modalità dei bandi di interpello, distinti per ruolo di appartenenza, con la seguente strutturazione:
 - a. La pubblicazione di due graduatorie, una provvisoria e una definitiva, secondo le modalità definite nei punti successivi;
 - b. Bandi separati: uno per il ruolo degli Agenti/Assistenti; uno per il ruolo dei Sovrintendenti e Ispettori, relativamente ai posti di servizio individuati dalla contrattazione decentrata per ogni singolo ruolo e indicati nel bando;
 - c. Il bando di interpello per tutto il personale dei vari ruoli viene pubblicato a cadenza annuale entro e non oltre il 30 di settembre.
- 2) Oltre alla pubblicazione all'albo, dell'emanazione del bando e della pubblicazione delle graduatorie provvisorie e definitive verrà data comunicazione a tutto il personale di Polizia Penitenziaria assente a qualsiasi titolo e contestualmente alle OO.SS.

ARTICOLO 3
(Procedure per l'attuazione degli interPELLI)

- 1) I bandi d'interpello verranno banditi con cadenza annuale entro e non oltre il 30 settembre e avranno validità per l'intero anno solare successivo (1°Gennaio – 31 Dicembre).
- 2) E' stabilito in 10 (Dieci) giorni il termine minimo di vacanza del posto di servizio che richieda la sostituzione tramite la graduatoria degli interPELLI.
- 3) La graduatoria definitiva sarà resa pubblica entro il 15 Dicembre ed il primo in graduatoria diverrà automaticamente il titolare alla sostituzione.
- 4) Al fine di garantire adeguata informazione a tutto il personale, il bando di interpello annuale è affisso negli albi della Direzione per almeno 20 (Venti) giorni.
- 5) La direzione provvede a informare il personale che è risultato assente per un periodo superiore a 20 (Venti) giorni, con modalità idonee a provare l'avvenuta comunicazione.
- 6) Il provvedimento con il quale viene indetto l'interpello deve contenere le seguenti indicazioni:
 - a) requisiti del ruolo richiesti per la competenza del posto di servizio con indicazione della durata dell'incarico (tempo indeterminato o provvisorio);
 - b) Termine di scadenza utile per la presentazione delle domande e luogo di presentazione.

ARTICOLO 4
(Posti di servizio non soggetti a rotazione)

- 1) I sottoelencati posti di servizio restano esclusi dalla mobilità ordinaria soggetta a rotazione:
 - Preposto Ufficio Comando e Servizi;
 - Preposto Ufficio Segreteria personale di P.P. e Magazzino vestiario;
 - Preposto e addetto Ufficio Matricola;
 - Preposto informatico per due volte a settimana;
 - Preposto M.O.F./Lavanderia per due volte a settimana;
- 2) I sottoelencati posti di servizio sono inseriti a rotazione, dal mese di settembre 2016, con cadenza triennale:
Nessuno.

ARTICOLO 5
(Punteggi e Graduatorie)

I criteri di valutazione dei titoli sono quelli riportati nell'art. 5 dell'Accordo sui criteri per la mobilità del personale appartenente al corpo di Polizia Penitenziaria della regione Toscana che si allegano in copia alla presente disposizione.

ARTICOLO 6
(specifiche per la partecipazione agli interpellati)

- 1) Il personale distaccato da altra sede può partecipare agli interpellati.
- 2) A parità di punteggio ha precedenza in graduatoria il personale assegnato alla sede.
- 3) Il personale vincitore d'interpello dovrà accettare o rifiutare entro il termine di 7 (Sette) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, salvo casi eccezionali debitamente motivati.
- 4) Il personale vincitore che abbia accettato l'incarico e superato il periodo di prova, per anni 2 (Due) ovvero per la durata prevista dell'incarico se superiore, non potrà partecipare ad altri interpellati per la copertura ad altri posti di servizio. In ogni caso al termine dell'incarico ricoperto non potrà partecipare per un anno ad altro interpello per lo stesso posto di servizio.
- 5) L'accettazione dell'incarico determina la decadenza delle altre graduatorie a cui si è partecipato. In caso di assenza o distacco in uscita da parte del titolare dell'incarico si procederà alla sua sostituzione temporanea o definitiva con il primo collocato utilmente in graduatoria.
- 6) L'assunzione dell'incarico si trasforma in definitiva quando è trascorso un periodo di 6 (Sei) mesi dall'assenza del titolare. Il periodo massimo è prorogato a 12 (Dodici) mesi se l'assenza è dovuta a distacco ex art. 7 DPR 254/99 o a motivi di salute.

ARTICOLO 7
(periodo di prova)

- 1) Il personale vincitore d'interpello è sottoposto a un periodo di prova di massimo 90 (Novanta) giorni.
- 2) Nel caso in cui l'esito della prova sia negativo, il dipendente viene sollevato dall'incarico con provvedimento motivato del direttore. Sia in caso di esito negativo del periodo di prova che di rinuncia dei termini indicati, l'operatore viene assegnato ai servizi istituzionali a turno.

ARTICOLO 8
(interpellati straordinari o provvedimento motivato del direttore)

- 1) In caso di necessità immediata di coprire un posto di servizio, la direzione può, con provvedimento motivato da trasmettere contestualmente alle OO.SS., assegnare un operatore in via provvisoria fissando contestualmente un nuovo interpello, se esaurita l'ultima graduatoria vigente.
- 2) Il provvedimento motivato del direttore deve essere emesso anche nel caso di copertura di posti di servizio non soggetti a interpello poiché attinenti in via diretta ed immediata alla salvaguardia dell'ordine e della sicurezza dell'istituto;

ARTICOLO 9
(opposizioni)

- 1) Avverso la graduatoria provvisoria, i partecipanti all'interpello possono presentare opposizione al direttore della sede entro 10 (Dieci) giorni dalla notifica della delibera, dandone contestuale informazione ai contro interessati per il tramite della segreteria di appartenenza.
- 2) La direzione provvederà alla notifica. Se la decisione all'opposizione conferma la graduatoria impugnata, l'interessato può presentare ricorso gerarchico al Provveditore Regionale avverso la graduatoria definitiva dandone contestuale informazione agli interessati per il tramite della segreteria di appartenenza.
- 3) Viene fatto salvo all'eventuale esito favorevole per il dipendente, il proprio pieno reintegro nella graduatoria per i relativi effetti applicativi.

ARTICOLO 10
(accettazione dell'incarico)

- 1) Qualora si rendano contemporaneamente disponibili più posti sottoposti a interpello, tra quelli cui il dipendente ha partecipato, ciò verrà specificato nell'atto di notifica in modo da garantire la possibilità di scelta.
- 2) Il posto di servizio che si rende disponibile vede inserito il nuovo personale, in funzione della dotazione organica definita in sede di contrattazione decentrata locale.
- 3) All'atto dell'accettazione dell'incarico, il personale utilmente collocato in graduatoria verrà contestualmente inserito nel posto di servizio entro e non oltre 15 (Quindici) giorni.

ARTICOLO 11
(pari opportunità)

Fatta salva la funzionalità dei posti di servizio nei reparti detentivi così come stabilita in sede di contrattazione decentrata locale, nel rispetto del principio delle pari opportunità e della normativa in vigore, nessuna preclusione è consentita in sede d'interpello per l'accesso ai posti di servizio individuati dalla contrattazione decentrata. Pertanto, laddove non siano previste preclusioni, si procederà con la stesura di un'unica graduatoria.

ARTICOLO 12
(personale con riforma parziale)

Per il personale con riforma parziale può essere previsto l'inserimento in soprannumero in determinati settori di servizio nel caso in cui siano già coperti gli organici degli altri settori in cui possono essere inseriti.

ARTICOLO 13
(titoli di partecipazione)

Tutti i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e valgono per il personale di tutti i ruoli della Polizia Penitenziaria.

Si rappresenta, così come concordato in sede di contrattazione decentrata, che il presente accordo entra in vigore dalla data del presente O.d.S..

Grosseto, 17/11/2015

Il Direttore
D.ssa M. Cristina MORRONE

